

Soggiorno separato o soggiorno integrato?

È il momento della casa dall'unica anima, dove gli spazi si susseguono senza soluzione di continuità e dove gli ambienti sono perfettamente integrati. Anche grazie a mobili trasformabili.

Ecco dunque un vero passaggio da una casa "frammentata" a "integrata", in cui gli ambienti cucina e soggiorno si uniscono. Questa risposta alle esigenze dei consumatori si ritrova anche nelle unità produttive. Sono nati, infatti, nuovi segmenti di realtà produttive - già affermate nel settore arredo - che assecondano così le ultime evoluzioni del concetto di "abitare" e permettono di avere da un unico rivenditore una proposta completa per la zona giorno della casa.

Fluidità, condivisione, modularità e personalizzazione sono le parole chiave di una proposta che si articola in soggiorni integrati e soggiorni indipendenti: la scelta fra le due opzioni può essere determinata da diversi fattori, come il tipo di ambiente, lo spazio a disposizione e lo stile personale.

Le soluzioni integrate permettono di valorizzare esteticamente

la continuità tra le linee della cucina e della zona giorno: si ottiene così un ambiente polifunzionale, in cui tutto è a portata di mano e dove operosità e relax convivono grazie all'ordine e all'uniformità di moduli e spazi. Le soluzioni indipendenti offrono, invece, la possibilità di comporre il living assecondando i propri desideri, senza condizioni. Proposte ideali per garantire identità optando per spazi distinti dove mantenere diversità di stili o, ancora, per scegliere di abbinare il living alla cucina in un altro ambiente.

In questo contesto si trova l'arredo trasformabile: tavoli che si allungano, poltrone che diventano nicchie, tavolini da salotto che si trasformano in banchetti, librerie double face con letti a scomparsa, consolle estensibili. Mai come oggi l'arredo fa di necessità virtù: se la casa è piccola, o gli spazi si riempiono, c'è sempre una soluzione, basta saperla cercare fra i cosiddetti "mobili trasformabili".

Lo dimostrano tutte quelle soluzioni sviluppate da molti marchi che, grazie a particolari espedienti tecnici - come prolunghe incorporate e meccanismi tele-

scopici - riescono a essere incredibilmente versatili e poliedriche.

Sempre più di tendenza poi è la luce led: senza dubbio l'elemento che guida le scelte dei principali player del mondo dell'illuminazione. Per i migliori marchi la lampada diventa uno strumento espressivo capace di creare suggestivi effetti di luce.

Il led, luce a basso consumo per antonomasia, si combina con le forme e le trasparenze dei materiali regalando atmosfere uniche, capaci di plasmarsi e plasmare gli ambienti, spesso in relazione all'uso della stessa luce.

E le lampade diventano più versatili, interattive, multifunzionali, si spostano lungo pareti e soffitti senza più vincoli grazie a sistemi di tiranti che arredano. Sta per iniziare la stagione più luminosa, dove le giornate si allungano e il tempo da passare all'aperto diventa sempre di più. L'esterno è ormai un vero e proprio prolungamento dell'abitare indoor.

Sedute, divanetti, vasi, arredi e luci si fanno sempre più attraenti e sofisticati, grazie anche all'impiego di strutture in allu-

minio e polietilene di alta qualità, spesso ibridati con cemento, metallo, legno, tessuti.

Scrutando fra le proposte per esterni di Serralunga, Driade, Kartell o Coro si ha come l'impressione che il segmento outdoor stia vivendo la sua età dell'oro: tutte quelle soluzioni di design che un tempo si ammiravano solo nelle residenze di prestigio, negli hotel, nelle spa, nelle piscine e nelle terrazze di lusso, sono finalmente alla portata di quasi tutti.

Tra i tre stili predominanti per il giardino troviamo quello naturale, quello industriale e quello provenzale.

Nel primo progetto il giardino deve ricondurre a un ambiente il più possibile naturale. La pavimentazione è costituita da pietre di diverse dimensioni, posate direttamente sul prato, mentre lo spazio restante è lasciato a verde con piante e specchio d'acqua.

Quello industriale invece prevede l'utilizzo di elementi ferrosi, abbinati al legno, che farà in modo che, nonostante l'essenzialità degli arredi, l'effetto finale non risulti freddo. Lo stile provenzale, invece, prevede uno stile romantico e primaverile.



Nell'immagine, un living che unisce cucina dalla parete attrezzata e soggiorno